

LA PRIMULA E LA VIOLETTA

La primula e la violetta
gridano al mondo facciamo festa
perché arriva questa signora primavera
per tutti coloro che nella vita spera,
anche per noi anziani sta arrivando
e il calore nelle vene ci sta portando
il profumo dei fiori riempie l'atmosfera
facendo più soave questa primavera,
anche noi che ci chiamano anziani
racogliamo questi doni a piena mano
Entriamo nel nostro cervello
e diremo alla gente, che il mondo è ancora bello,
basta saperlo vivere in buona armonia
e i dispiaceri che incontreremo cacciarli via.
E per scacciarli in questo luogo devi venire,
che tante parole buone ti faranno sentire,
Salendo su questo colle alla spicciolata
vi troviamo imponente Villa Summacolata.
Dove molta gente qui vi entra
per mettersi a posto con la coscienza,
Non pure siamo soliti quassù
per prepararci a ricevere Gesù.
Eo metteremo in tronco nel nostro cuore
fonte inesauribile di tanto amore,
amore vero, cuore sincero
che solo negli anziani può esserci davvero

Su lunga strada che abbiamo fatto torte guardare
per trovare le crisi buone ma anche le amare
Quelle amare meglio sarebbe non ricordare
ma quelle buone ben inghiottire
con i fiori del giardino del nostro cuore
ammorati con il nostro grande amore.
In quel giardino cercheremo di fare fiorire
i fiori più belli che ci faranno fiorire.
Facciamo un'evviva a questi auriani
con l'augurio che qui un'altra volta ci stringeremo le mani

Romano Bolzanelli

LA PRIMULA E LA VIOLETTA

Poesia presentata a Roma

(2)

